

## AVVISO AI PARTECIPANTI DI "AZ FUND 1" FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO A COMPARTI MULTIPLI DI DIRITTO LUSSEMBURGHESE

Si dà notizia che il Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione AZ Fund Management S.A. ha deliberato di apportare, tra l'altro, le modifiche sotto dettagliate alla documentazione di offerta di AZ FUND 1 ("il Fondo") che entreranno in vigore a decorrere dalle date riportate per ciascuna modifica. In particolare, le modifiche riguarderanno le seguenti aree di intervento principale:

### 1. MODIFICHE DELLE POLITICHE DI INVESTIMENTO E LORO RIDENOMINAZIONE – a partire dal 25 gennaio 2020

La descrizione delle politiche di investimento e le relative restrizioni agli investimenti dei comparti sotto identificati saranno riformulate ed ampliate con lo scopo principale di chiarire e semplificarne la lettura da parte degli investitori. Le politiche di investimento aggiornate includeranno ulteriori dettagli con riguardo alle strategie di investimento, alle restrizioni applicabili agli investimenti, al tipo di strumenti finanziari derivati utilizzati, così come l'esposizione valutaria e la copertura del rischio di cambio.

Lo scopo di tali modifiche è principalmente quello di adattare le politiche di investimento alle attuali condizioni di mercato in modo che gli stessi possano esser gestiti nel miglior interesse degli investitori. Nonostante tali modifiche il Consiglio di Amministrazione è del parere che i profili di rischio di tali comparti non verranno materialmente modificati.

#### A. MODIFICHE RELATIVE AL COMPARTO "ACTIVE STRATEGY"

	Caratteristiche del Comparto (in essere fino al 24 gennaio 2020)	Caratteristiche del Comparto (valide a decorrere dal 25 gennaio 2020)
<b>Denominazione</b>	<b>"ACTIVE STRATEGY"</b>	<b>"AZ ALTERNATIVE – MULTISTRATEGY FOF"</b>
<b>Politica, obiettivi di Investimento, esposizione valutaria ed effetto leva</b>	<p>Il Comparto orienterà gli investimenti, in via prevalente, in parti di OICVM e/o di altri OICR autorizzati ai sensi della direttiva 2009/65/CE come modificata.</p> <p>La politica di investimento è di tipo attivo, orientata alla realizzazione di ritorni assoluti non parametrati ad indici di riferimento. La politica d'investimento attuata risulta diversificata per mercati di riferimento, per strategie e per fondi e si caratterizza per una composizione di portafoglio orientata prevalentemente verso parti di OICVM e/o di altri OICR che attuano strategie rientranti in diverse categorie (ad. esempio, Global Macro &amp; Commodity Trading Advisors, Fixed Income Relative Value, Equity Long/Short, Emerging Markets).</p> <p>Il Comparto potrà inoltre utilizzare strumenti finanziari derivati - non solamente (i) sugli investimenti sopra menzionati per finalità di investimento diretto (ii) per finalità di copertura dei rischi (legati al mercato, alle azioni, al tasso di interesse, al cambio, al credito ecc) e (iii) a fini di buona gestione - ma anche per qualsiasi finalità di investimento.</p> <p>Il Comparto potrà inoltre investire in strumenti obbligazionari e del mercato monetario nonché detenere liquidità. Il Comparto non è subordinato ad alcun vincolo esprimibile in termini di rating dell'emittente.</p> <p>La Società di Gestione, in ragione delle caratteristiche di investimento del Comparto, si riserva la facoltà di sospendere anche temporaneamente le operazioni di sottoscrizione (derivanti anche da conversione) nel caso in cui gli attivi netti del Comparto raggiungano un ammontare – definito dal Consiglio di Amministrazione – che potrebbe compromettere o nuocere all'efficiente gestione del Comparto medesimo. I partecipanti saranno informati di tale decisione attraverso la pubblicazione di apposito avviso.</p> <p>Il Comparto tenderà a mantenere un effetto leva calcolato sulla base della somma dei nozionali di tutti gli strumenti derivati al di sotto del 200%.</p>	<p><b>OBIETTIVO DI INVESTIMENTO:</b> L'obiettivo d'investimento del Comparto è di realizzare una crescita moderata del capitale nel medio e lungo termine.</p> <p><b>STRATEGIA DI INVESTIMENTO:</b> Il Comparto è un fondo di fondi e cerca di raggiungere il proprio obiettivo di investimento gestendo attivamente un portafoglio composto principalmente da quote di OICVM e/o altri OIC che hanno una strategia di investimento c.d. "alternative" e/o "decorrelata" rispetto alle principali classi di attivi.</p> <p><b>POLITICA DI INVESTIMENTO E RESTRIZIONI:</b> Il Comparto investe tra il 50% e il 100% del proprio patrimonio netto in quote di OICVM e/o altri OIC con una strategia di investimento nota come "alternative" e/o "decorrelata" rispetto alle principali classi di attività come ad esempio, ma non esclusivamente, strategie "Long/Short" (su azioni e titoli di debito), "Market Neutral", "Arbitrage" (su azioni e titoli di debito), "Event Driven", "Global Tactical Asset Allocation", "Global Macro", "Risk Premia", "Risk Parity", "Volatility", "Cat Bond" o "Multi-Strategy".</p> <p>Il Comparto può anche investire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• fino al 50% del proprio patrimonio netto in quote di OICVM e/o altri OIC che investono in titoli di debito e strumenti del mercato monetario emessi da governi, istituzioni sovranazionali o enti governativi di paesi sviluppati e/o società aventi sede principale in paesi sviluppati;</li> <li>• fino al 30% del proprio patrimonio netto in quote di OICVM e/o altri OIC che gestiscono attivamente la propria asset allocation; ad esempio, ma non esclusivamente, fondi "mixed assets", "allocation", "balanced" o "flexible";</li> <li>• fino al 20% del proprio patrimonio netto in quote di OICVM e/o altri OIC che investono in azioni e altri titoli assimilabili emessi da società di tutto il mondo (compresi i paesi emergenti);</li> <li>• fino al 20% del proprio patrimonio netto in quote di OICVM e/o altri OIC che investono in titoli di debito e strumenti del mercato monetario emessi da governi, istituzioni sovranazionali o enti governativi di paesi emergenti e/o società aventi sede principale in paesi emergenti;</li> <li>• fino al 10% del proprio patrimonio netto in quote di OICVM e/o altri OIC (senza derivati incorporati e conformi alla Legge del 2010) che danno una esposizione alle materie prime;</li> <li>• fino al 10% del suo patrimonio netto in quote di OICVM e/o di altri OIC che investono in "Cat Bonds";</li> <li>• fino al 10% del suo patrimonio netto in quote di OICVM e/o di altri OIC gestiti dalla Società di Gestione;</li> <li>• fino al 20% del suo patrimonio netto in liquidità quando le condizioni di mercato non consentono di identificare investimenti sufficienti con un potenziale di rendimento e un profilo di rischio interessanti.</li> </ul>

		<p>Il Comparto utilizza i seguenti principali strumenti finanziari derivati a fini di investimento, per attuare la propria politica di investimento e/o per coprire i rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• future, opzioni e contratti finanziari per differenze (CFD) su azioni e altri titoli assimilabili, ETF su azioni e/o indici azionari, tra cui, tra gli altri, E-mini S&amp;P500 Future, Eurostoxx 50 Future, Nikkei 225 Future e MSCI Emerging Markets Index Futures;</li> <li>• future, opzioni e CFD su titoli di debito e ETF che investono in titoli di debito, compresi, tra gli altri, Bund Future, BTP Future, US10YR Note Future e Long Gilt Future.</li> </ul> <p>Il Comparto non investe in titoli garantiti da attività (ABS), titoli garantiti da ipoteca (MBS), obbligazioni contingenti convertibili (CoCo bond), o titoli che sono in default o in difficoltà al momento dell'acquisizione.</p> <p><b>ESPOSIZIONE VALUTARIA E COPERTURA VALUTARIA:</b> La valuta di base del Comparto è l'Euro e il Comparto non intende coprire sistematicamente il rischio di cambio contro altre valute dei suoi investimenti in portafoglio. Il Comparto può utilizzare contratti a termine su valute e opzioni su valute a fini di investimento, per adeguare dinamicamente l'esposizione complessiva del proprio portafoglio alle valute in base alle opportunità di mercato.</p> <p>Inoltre, il Comparto utilizzerà contratti a termine su valute a fini di copertura nelle classi di Quote di tipo HEDGED.</p> <p><b>EFFETTO LEVA:</b> Il Comparto tende a mantenere un effetto leva calcolato sulla base della somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati al di sotto del 200%.</p>
<b>Gestore Delegato degli investimenti</b>	N/A	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A.

A partire dal 25 gennaio 2020 il Comparto verrà classificato come "TIPOLOGIA 3" in riferimento a sottoscrizioni, rimborsi e conversioni. Le liste di sottoscrizione, riscatto o conversione sono chiuse alle ore 14.30 due giorni precedenti al giorno di calcolo del valore netto d'inventario.

## B. MODIFICHE RELATIVE AL COMPARTO "TOP RATING"

	Caratteristiche del Comparto (in essere fino al 24 gennaio 2020)	Caratteristiche del Comparto (valide a decorrere dal 25 gennaio 2020)
<b>Denominazione</b>	<b>"TOP RATING"</b>	<b>"AZ ALLOCATION – GLOBAL CONSERVATIVE"</b>
<b>Politica, obiettivi di Investimento, esposizione valutaria ed effetto leva</b>	<p>Il Comparto persegue l'obiettivo di diversificare il proprio capitale attraverso l'investimento nelle classi di attività sotto indicate emesse da emittenti di comprovata solidità con rating (se disponibile) almeno uguale all'Investment Grade con l'obiettivo di generare ritorni positivi nel medio periodo.</p> <p>Il Comparto normalmente investirà con elevata diversificazione nelle seguenti asset class:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• titoli azionari globali fino ad un massimo del 30% dei propri attivi netti. La selezione dei titoli sarà effettuata sia tramite processi di screening proprietario bottom-up sia utilizzando analisi tipiche del credito (es. migliori CDS);</li> <li>• titoli obbligazionari sovranazionali, titoli governativi e corporate globali fino ad un massimo del 40% dei propri attivi netti con rating (se disponibile) almeno pari all'Investment Grade;</li> <li>• titoli obbligazionari governativi e corporate dei paesi appartenenti all'area Euro fino ad un massimo del 30% dei propri attivi netti con rating (se disponibile) almeno pari all'Investment Grade.</li> </ul> <p>L'esposizione alle diverse asset class verrà gestita in maniera dinamica e flessibile.</p> <p>Il Comparto non è subordinato ad alcun vincolo esprimibile in termini di asset class, duration, paesi, aree geografiche, settori o valute, anche di paesi emergenti.</p> <p>In circostanze di mercato particolari, il riferimento ad un rating specifico riportato nella presente scheda sarà applicabile esclusivamente al momento dell'acquisto del titolo in questione. Inoltre, sebbene il Gestore dovrà, in linea di principio, rispettare il predetto rating specifico, ci si potrà discostare dal rating stesso se ciò è nell'interesse dei portatori di quote ovvero in circostanze di mercato eccezionali.</p> <p>In circostanze di mercato particolari o in funzione delle opportunità di investimento, la Società di Gestione si riserva tuttavia la facoltà, di detenere temporaneamente gli attivi netti del Comparto in disponibilità liquide in misura significativa.</p> <p>Se il rating dell'emittente e/o dell'emissione non è disponibile, i titoli obbligazionari di qualsiasi natura (corporate, governativi dell'Area Euro, internazionali e sovranazionali) potranno essere inclusi nel portafoglio in maniera significativa, se considerati solidi, a discrezione del Gestore.</p> <p>Il Comparto potrà inoltre utilizzare strumenti finanziari derivati - non solamente (i) sugli investimenti sopra menzionati per finalità di investimento diretto (ii) per finalità di copertura dei</p>	<p><b>OBIETTIVO DI INVESTIMENTO:</b> L'obiettivo d'investimento del Comparto è di realizzare una crescita del capitale nel medio e lungo termine.</p> <p><b>STRATEGIA DI INVESTIMENTO:</b> Il Comparto cerca di raggiungere il proprio obiettivo di investimento gestendo attivamente un portafoglio diversificato di titoli di debito e azioni e altri titoli assimilabili.</p> <p>Il Comparto gestisce attivamente la distribuzione tra azioni e titoli di debito sulla base del rischio e del rendimento atteso di queste due classi di attivi. I titoli di debito, a reddito fisso e/o variabile, e principalmente con rating investment grade, sono i componenti principali del portafoglio del Comparto. La restante parte del portafoglio sarà investita in azioni e altri titoli assimilabili di tutto il mondo.</p> <p><b>POLITICA DI INVESTIMENTO E RESTRIZIONI:</b> Il Comparto investe tra il 60% e il 100% del proprio patrimonio netto in titoli di debito e strumenti del mercato monetario emessi da governi, istituzioni sovranazionali o enti governativi di paesi sviluppati e/o società aventi sede principale in paesi sviluppati. Il Comparto investe fino al 25% del proprio patrimonio netto in titoli di debito con rating sub-investment grade al momento dell'acquisto.</p> <p>Un titolo di debito con rating investment grade al momento dell'acquisizione, che successivamente diventa sub-investment grade, o con rating sub-investment grade al momento dell'acquisizione che successivamente si deteriora (in difficoltà) o è in default non sarà venduto a meno che, a giudizio del Gestore, ciò non sia nel migliore interesse dei portatori di Quote.</p> <p>Il Comparto investe fino al 40% del proprio patrimonio netto in azioni e altri titoli assimilabili emessi da società di tutto il mondo, compreso fino al 10% del suo patrimonio netto in paesi emergenti.</p> <p>Il Comparto può anche investire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fino al 15% del proprio patrimonio netto in titoli di debito e strumenti del mercato monetario emessi da governi, istituzioni sovranazionali o enti governativi di paesi emergenti e/o società aventi sede principale in un paese emergente;</li> <li>• fino al 15% del suo patrimonio netto in obbligazioni contingenti convertibili (CoCo bond);</li> <li>• fino al 15% del suo patrimonio netto in obbligazioni convertibili, (diverse dai CoCo bond);</li> </ul>

	<p>rischi (legati al mercato, alle azioni, al tasso di interesse, al cambio, al credito ecc) e (iii) a fini di buona gestione – ma anche per qualsiasi finalità di investimento.</p> <p>Il Comparto tenderà a mantenere un effetto leva calcolato sulla base della somma dei nozionali di tutti gli strumenti derivati al di sotto del 200%.</p> <p>Il Comparto non investirà più del 10% dei propri attivi netti in parti di OICVM e/o di altri OICR.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• fino al 10% del suo patrimonio netto in quote di OICVM e/o di altri OIC;</li> <li>• fino al 20% del suo patrimonio netto in liquidità quando le condizioni di mercato non consentono di identificare investimenti sufficienti con un potenziale di rendimento e un profilo di rischio interessanti.</li> </ul> <p>Il Comparto utilizza i seguenti principali strumenti finanziari derivati a fini di investimento, per attuare la propria politica di investimento e/o per coprire i rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• future, opzioni e contratti finanziari per differenze (CFD) su azioni e titoli assimilabili alle azioni e su indici azionari, tra cui, tra gli altri, E-mini S&amp;P500 Future e Eurostoxx 50 Future;</li> <li>• future, opzioni e CFD su titoli di debito e ETF che investono in titoli di debito, compresi, tra gli altri, Bund Future, BTP Future e US10YR Note Future.</li> </ul> <p>Il Comparto può anche investire in contratti di tipo total return swap. L'esposizione nozionale lorda ai contratti di total return swap non supererà il 10% del patrimonio netto del Comparto e si prevede che tale esposizione rimarrà compresa tra lo 0% e il 10% del patrimonio netto del Comparto. Le strategie sottostanti dei contratti di total return swap sono gli indici sui principali settori economici compresi, tra gli altri, MSCI World Bank Index, MSCI World Insurance Index e MSCI World Auto &amp; Components Index.</p> <p>Il Comparto non investe in titoli garantiti da attività (ABS), titoli garantiti da ipoteca (MBS) o titoli che sono in default o in difficoltà al momento dell'acquisizione.</p> <p><b>ESPOSIZIONE VALUTARIA E COPERTURA VALUTARIA:</b> La valuta di base del Comparto è l'Euro e il Comparto non intende coprire sistematicamente il rischio di cambio contro altre valute dei suoi investimenti in portafoglio. Il Comparto può utilizzare contratti a termine su valute e opzioni su valute a fini di investimento, per adeguare dinamicamente l'esposizione complessiva del proprio portafoglio alle valute in base alle opportunità di mercato.</p> <p>Inoltre, il Comparto utilizzerà contratti a termine su valute a fini di copertura nelle classi di Quote di tipo HEDGED.</p> <p><b>EFFETTO LEVA:</b> Il Comparto tende a mantenere un effetto leva calcolato sulla base della somma dei nozionali di tutti gli strumenti finanziari derivati al di sotto del 200%.</p>
--	--	--

## 2. CAMBIO NELLA METODOLOGIA DI CALCOLO DELLA COMMISSIONE DI GESTIONE VARIABILE AGGIUNTIVA – a partire dal 1 aprile 2020

Al fine di rendere la metodologia di calcolo delle commissioni di gestione variabile aggiuntiva dei comparti sotto identificati in linea alle migliori prassi dell'industria del risparmio gestito ed in linea con quanto indicato nei principi IOSCO per il calcolo delle spese e delle commissioni per i fondi comuni di investimento, l'attuale previsione per il calcolo di tali commissioni verrà modificata.

Secondo tale metodologia, la commissione di gestione variabile aggiuntiva verrà applicata come percentuale della over-performance rispetto ad alcuni indici di riferimento. I ratei della commissione di gestione variabile aggiuntiva saranno adeguati quotidianamente e la commissione di gestione variabile aggiuntiva verrà cristallizzata una volta all'anno (fine anno) senza alcun "high water-mark".

La commissione di gestione variabile aggiuntiva viene ricalcolata a partire da ciascun giorno di valutazione durante il periodo di calcolo e gli accantonamenti effettuati (se presenti) rispetto al giorno di valutazione precedente vengono cancellati. La commissione di gestione variabile aggiuntiva sarà dovuta solo in caso di performance positiva nell'ultimo giorno di valutazione.

### A. COMMISSIONE DI GESTIONE VARIABILE AGGIUNTIVA DEL COMPARTO "ACTIVE STRATEGY"

	Caratteristiche del Comparto (in essere fino al 31 marzo 2020)	Caratteristiche del Comparto (valide a decorrere dal 1 aprile 2020)
<b>Commissione di gestione variabile aggiuntiva</b>	E' previsto, inoltre, il prelievo di un'eventuale commissione di gestione variabile aggiuntiva pari allo 0,010% del valore complessivo del Comparto (al netto di tutte le passività diverse dall'eventuale commissione di gestione variabile aggiuntiva medesima) per ogni punto percentuale di rendimento realizzato dal Comparto. Per rendimento del Comparto s'intende l'incremento, espresso in percentuale annualizzata, del valore d'inventario per quota calcolato (al netto di tutte le passività diverse dall'eventuale commissione di gestione variabile aggiuntiva medesima) l'ultimo giorno lavorativo del mese rispetto al valore netto d'inventario (così come definito al precedente capitolo 12 del presente Prospetto) per quota del giorno lavorativo corrispondente del trimestre precedente. Il pagamento dell'eventuale commissione di gestione variabile aggiuntiva viene effettuato su base mensile.	Per tutte le classi di Quote è prevista l'applicazione di una commissione di gestione variabile aggiuntiva. La commissione di gestione variabile aggiuntiva è pari al 20% della differenza - se positiva - tra il Rendimento delle Quote <sup>(1)</sup> e il Rendimento dell'Indice di Riferimento <sup>(2)</sup> durante il Periodo di Calcolo <sup>(3)</sup> . Durante ciascun Periodo di Calcolo, la commissione di gestione variabile aggiuntiva viene calcolata e maturata in ogni Giorno di Valutazione, precisando che, per evitare dubbi, la commissione di gestione variabile maturata (se presente) nel Giorno di Valutazione precedente durante il Periodo di Calcolo pertinente non viene più presa in considerazione. L'eventuale commissione di gestione variabile accumulata viene cristallizzata l'ultimo Giorno di Valutazione di ciascun Periodo di Calcolo e diventa pagabile alla Società di Gestione il primo Giorno di Valutazione successivo a tale Periodo di Calcolo.

		<p>Se le Quote sono rimborsate durante un Periodo di Calcolo, la commissione di gestione variabile accumulata ma non ancora pagata, calcolata per tali Quote nel Giorno di Valutazione in cui tali Quote sono rimborsate, si cristallizza e diventa esigibile da parte della Società di Gestione il primo Giorno di Valutazione successivo al Periodo di Calcolo durante il quale le Quote sono state rimborsate.</p> <p>Il Gestore riceve una commissione per la fornitura di servizi di gestione per conto del Comparto. Tale commissione è pagata dal Fondo e corrisponde ad un importo non superiore al 50% della commissione di gestione netta ricevuta dalla Società di Gestione.</p>
<b>Indice di riferimento utilizzato ai fini di calcolo della commissione di gestione variabile aggiuntiva</b>	N/A	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Euribor 3 mesi + 1,50% per le Quote NON HEDGED</li> <li>• Euribor 3 mesi + 1,50% + Costi di copertura<sup>(4)</sup> per le Quote HEDGED</li> </ul>

Per le note (1), (2), (3) e (4) si rimanda qui sotto.

## B. COMMISSIONE DI GESTIONE VARIABILE AGGIUNTIVA DEL COMPARTO "TOP RATING"

	Caratteristiche del Comparto (in essere fino al 31 marzo 2020)	Caratteristiche del Comparto (valide a decorrere dal 1 aprile 2020)
<b>Commissione di gestione variabile aggiuntiva</b>	<p>E' previsto, inoltre, il prelievo di un'eventuale commissione di gestione variabile aggiuntiva pari allo 0,006% del valore complessivo del Comparto (al netto di tutte le passività diverse dall'eventuale commissione di gestione variabile aggiuntiva medesima) per ogni punto percentuale di rendimento realizzato dal Comparto. Per rendimento del Comparto s'intende l'incremento, espresso in percentuale annualizzata, del valore d'inventario per quota calcolato (al netto di tutte le passività diverse dall'eventuale commissione di gestione variabile aggiuntiva medesima) l'ultimo giorno lavorativo del mese rispetto al valore netto d'inventario (così come definito al precedente capitolo 12 del presente Prospetto) per quota del giorno lavorativo corrispondente del trimestre precedente. Il pagamento dell'eventuale commissione di gestione variabile aggiuntiva viene effettuato su base mensile.</p>	<p>Per tutte le classi di Quote è prevista l'applicazione di una commissione di gestione variabile aggiuntiva.</p> <p>La commissione di gestione variabile aggiuntiva è pari al 20% della differenza - se positiva - tra il Rendimento delle Quote<sup>(1)</sup> e il Rendimento dell'Indice di Riferimento<sup>(2)</sup> durante il Periodo di Calcolo<sup>(3)</sup>.</p> <p>Durante ciascun Periodo di Calcolo, la commissione di gestione variabile aggiuntiva viene calcolata e maturata in ogni Giorno di Valutazione, precisando che, per evitare dubbi, la commissione di gestione variabile maturata (se presente) nel Giorno di Valutazione precedente durante il Periodo di Calcolo pertinente non viene più presa in considerazione.</p> <p>L'eventuale commissione di gestione variabile accumulata viene cristallizzata l'ultimo Giorno di Valutazione di ciascun Periodo di Calcolo e diventa pagabile alla Società di Gestione il primo Giorno di Valutazione successivo a tale Periodo di Calcolo. Se le Quote sono rimborsate durante un Periodo di Calcolo, la commissione di gestione variabile accumulata ma non ancora pagata, calcolata per tali Quote nel Giorno di Valutazione in cui tali Quote sono rimborsate, si cristallizza e diventa esigibile da parte della Società di Gestione il primo Giorno di Valutazione successivo al Periodo di Calcolo durante il quale le Quote sono state rimborsate.</p>
<b>Indice di riferimento utilizzato ai fini di calcolo della commissione di gestione variabile aggiuntiva</b>	N/A	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Euribor 3 mesi + 1,50% per le Quote NON HEDGED</li> <li>• Euribor 3 mesi + 1,50% + Costi di copertura<sup>(4)</sup> per le Quote HEDGED</li> </ul>

Per le note (1), (2), (3) e (4) si rimanda qui sotto.

(1) **"Rendimento delle Quote"** indica la differenza - se positiva - tra il Valore Netto<sup>(1.1)</sup> d'Inventario di Riferimento per Quota in ogni Giorno di Valutazione e il Valore Netto d'Inventario di Riferimento per Quota nell'ultimo Giorno di Valutazione del precedente Periodo di Calcolo. Per il primo Periodo di Calcolo di una classe di Quote appena lanciata, "Rendimento delle Quote" indica la differenza - se positiva - tra il Valore Netto d'Inventario di Riferimento per Quota in ogni Giorno di Valutazione e il Valore Netto d'Inventario di Riferimento per Quota nel primo Giorno di Valutazione del presente Periodo di Calcolo.

(1.1) **"Valore Netto d'Inventario di Riferimento"** indica, in ogni Giorno di Valutazione, il Valore Netto d'Inventario della relativa classe di Quote, calcolato in quel Giorno di Valutazione, maggiorato dell'eventuale commissione di gestione variabile accumulata e delle eventuali distribuzioni (dividendi) durante il relativo Periodo di Calcolo.

(2) **"Rendimento dell'Indice di Riferimento"** indica la differenza tra l'Indice di Riferimento in ogni Giorno di Valutazione e l'Indice di Riferimento nell'ultimo Giorno di Valutazione del Periodo di Calcolo precedente. Per il primo Periodo di Calcolo, "Rendimento dell'Indice di Riferimento" indica la differenza tra l'Indice di Riferimento in ogni Giorno di Valutazione e l'Indice di Riferimento nel primo Giorno di Valutazione del presente Periodo di Calcolo.

(3) **"Periodo di Calcolo"** indica il periodo che va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno, a condizione che il primo Periodo di Calcolo inizi alla data di lancio della classe di Quote e termini il 31 dicembre successivo al lancio.

(4) **"Costi di copertura"** indica i costi di copertura tra la valuta di riferimento della classe di Quote e la valuta di base del Comparto, corrispondenti alla differenza (in termini percentuali), per ogni Giorno di Valutazione, tra (i) il prezzo del tasso di cambio a tre mesi tra la valuta di riferimento della classe di Quote e la valuta di base del Comparto e (ii) il tasso a pronti dello stesso tasso di cambio.

### 3. MODIFICHE RELATIVE AL COMPARTO “BOND TARGET 2019 EQUITY OPTIONS”

	Caratteristiche del Comparto (in essere fino al 31 dicembre 2019)	Caratteristiche del Comparto (valide a decorrere dal 1 gennaio 2020)
Denominazione	“BOND TARGET 2019 EQUITY OPTIONS”	“BOND TARGET 2023 EQUITY OPTIONS”
Data Target	31/12/2019	31/12/2023

Tali modifiche non hanno impatti sugli obiettivi e sui limiti di investimento del Comparto.

### 4. FUSIONI DI ALCUNI COMPARTI – DATA EFFICACIA 3 APRILE 2020

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo, con l’obiettivo di razionalizzare l’offerta complessiva di Azimut, ha deciso di deliberare alcune fusioni al fine di eliminare prodotti con politiche di investimento simili, in modo da ricavarne maggior efficienza amministrativa, operativa ed economica.

I seguenti Comparti Oggetto di Fusione verranno pertanto fusi all’interno dei Comparti Riceventi con data di efficacia 3 aprile 2020.

Comparto Oggetto di Fusione	Comparto Ricevente
FORMULA 1 – CONSERVATIVE	TOP RATING (ridenominato AZ ALLOCATION – GLOBAL CONSERVATIVE a partire dal 25 gennaio 2020)
CONSERVATIVE	
INSTITUTIONAL TARGET	
ALTERNATIVE CARRY OPPORTUNITIES	ACTIVE STRATEGY (ridenominato AZ ALTERNATIVE – MULTISTRATEGY FOF a partire dal 25 gennaio 2020)
CARRY STRATEGIES	
FORMULA 1 – ALPHA PLUS	ALTERNATIVE CASH (ridenominato AZ ALTERNATIVE – CAPITAL ENHANCED a partire dal 1 gennaio 2020)
GLOBAL CURRENCY & RATES	EMERGING MARKETS LOCAL CURRENCY BOND (ridenominato AZ BOND – EMERGING LOCAL CURRENCY FOF a partire dal 1 gennaio 2020)
GLOBAL UNCONSTRAINED BOND FUND	AZ BOND – GLOBAL MACRO BOND
BOND TARGET 2021 EQUITY OPTIONS	AZ BOND – TARGET 2021
GLOBAL EMERGING MARKETS DIVIDEND	GLOBAL EMERGING MARKETS EQUITY (ridenominato AZ EQUITY – GLOBAL EMERGING FOF a partire dal 1 gennaio 2020)
EQUITY OPTIONS	CONVERTIBLE BOND

Informazioni più dettagliate in merito alle fusioni verranno fornite tramite comunicazione individuale, il cui invio è previsto durante il mese di dicembre 2019.

La Società di Gestione ha inoltre deciso di revocare l’incarico di Gestore Delegato conferito ad IMPact SIM S.p.A.<sup>(1)</sup> relativamente ai seguenti Comparti: Formula 1 Conservative, Alternative Carry Opportunities, Carry Strategies, Formula 1 Alpha Plus, Global Currencies & Rates e Global Unconstrained Bond; con effetto dal 31 dicembre 2019. La società di Gestione gestirà direttamente gli investimenti dei Comparti fino alla data di efficacia delle fusioni sopra descritte.

Per i Comparti Italian Excellence 3.0 e Italian Excellence 7.0 il Consiglio di Amministrazione ha deciso di nominare Azimut Capital Management SGR S.p.A. nuovo Gestore degli Investimenti in luogo di IMPact SIM S.p.A. a partire dal 1 gennaio 2020.

Infine con riferimento al Comparto Hybrid Bonds, la Società di Gestione ha deciso di revocare l’incarico conferito ad IMPact SIM S.p.A. e di gestire direttamente il Comparto con il proprio team di investimento a decorrere dal 1 gennaio 2020.

(1) IMPact SIM S.p.A. agisce come Gestore Delegato degli Investimenti a partire dal 1 marzo 2019. La decisione della Società di Gestione di selezionare IMPact SIM S.p.A. quale Gestore Delegato degli Investimenti trae origine dalla conoscenza diretta che la Società di Gestione ha del personale di cui la SIM si avvale nello svolgimento del proprio incarico. In particolare alcuni gestori “senior”, che hanno deciso di costituire la SIM, hanno ricoperto rilevanti incarichi all’interno del Gruppo Azimut.

### 5. COMPARTI “ITALIAN EXCELLENCE 3.0” E “ITALIAN EXCELLENCE 7.0”

A partire dal 1 gennaio 2019 i Comparti “Italian Excellence 3.0” e “Italian Excellence 7.0” non sono più considerati investimenti eleggibili per la Normativa PIR (legge 232/2016); di conseguenza gli investitori che hanno sottoscritto tali Comparti per la prima volta a partire dal 1 gennaio 2019 non beneficeranno dei vantaggi fiscali previsti dalla Normativa PIR. Al contrario gli investitori che hanno sottoscritto i Comparti prima del 31 dicembre 2018 e non hanno richiesto il riscatto totale delle quote, possono beneficiare ancora dei vantaggi fiscali della Normativa PIR.

\*\*\*

Le modifiche di cui ai precedenti punti al presente Allegato 2 sono oggetto di pubblicazione sul sito [www.azimut.it](http://www.azimut.it) in data **1 dicembre 2019**.

**A partire dalla predetta data e fino al 31 dicembre 2019 verrà consentito ai partecipanti al Fondo – che manifesteranno espressamente la propria volontà di rimborsare a causa delle predette modifiche – di chiedere gratuitamente il rimborso delle proprie quote.**